

telefono
fax
e-mail
Internet

Residenza Governativa
091 814 43 20
091 814 44 35
can-sc@ti.ch
www.ti.ch/cancelleria

Repubblica e Cantone Ticino

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 2 dicembre 2008

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Disegno di nuova legge sugli assegni di famiglia

Il Consiglio di Stato ha licenziato oggi un secondo messaggio con il quale ripropone, dopo la decisione del Gran Consiglio dello scorso 10 novembre, l'introduzione di una nuova legge sugli assegni di famiglia, in applicazione della nuova legge federale (LAFam) ed in sostituzione dell'attuale legge cantonale dell'11 giugno 1996. Come si ricorderà, il precedente messaggio era caduto, per un voto di scarto, dopo due accesi dibattiti parlamentari sull'opportunità o meno di estendere il diritto agli assegni (quello per figli e quello di formazione) anche ai lavoratori indipendenti.

Tuttavia è ora fondamentale che il Gran Consiglio approvi la nuova legge entro la fine dell'anno per far entrare in vigore la LAF il 1. gennaio 2009 con una retroattività limitata; in caso contrario verrebbe compromesso per l'intero 2009 il finanziamento dell'AFI (assegno integrativo).

Il Consiglio di Stato ha allora deciso di operare in due tempi.

In prima battuta ripropone il messaggio 27 maggio 2008 ovvero senza l'estensione degli assegni agli indipendenti.

In seconda battuta ha deciso di promuovere una procedura di consultazione nei confronti dei lavoratori indipendenti, chiedendo loro di pronunciarsi a favore o contro l'estensione generalizzata del diritto agli assegni per figli e di formazione, dal 1° gennaio 2010. Per raggiungere il maggior numero possibile di categorie professionali e disporre di una presa di posizione sufficientemente rappresentativa, la procedura di consultazione è stata promossa nei confronti delle associazioni fondatrici delle Casse di compensazione AVS/AI/IPG e per gli assegni familiari e di altre associazioni attive nel Cantone; in totale si tratta di oltre 120 organismi. La scadenza è stata posta a fine gennaio 2009 onde consentire agli organismi interpellati di avere il tempo necessario per coinvolgere i rispettivi membri.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla direzione del Dipartimento della sanità e della socialità (091 814 4480) o alla direzione dell'Istituto delle assicurazioni sociali (091 921 9280).

Modifiche della Legge cantonale sulla caccia

Il Consiglio di Stato ha modificato alcuni articoli della Legge sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici del 1990. I cambiamenti più importanti riguardano l'indennizzo dei danni provocati alle coltivazioni dalle cornacchie e il sequestro e la confisca degli attrezzi utilizzati in modo illecito per catturare o uccidere le prede.

Finora i danni delle cornacchie non erano risarciti poiché erano permesse le misure di difesa, che però si sono rivelate insufficienti a impedire l'estirpazione dei germogli o delle piantine appena messe a dimora. Il Consiglio di Stato propone quindi che in futuro, pur pretendendo ancora l'adozione di provvedimenti ragionevoli di protezione alle colture, i danni cagionati dalle cornacchie possano essere convenientemente risarciti.

Le modifiche della legge relative al sequestro e alla confisca degli attrezzi utilizzati in modo illecito per catturare o uccidere mammiferi e uccelli selvatici colmano, da parte loro, la lacuna legislativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Giorgio Leoni, Capo Ufficio della caccia e della pesca, giorgio.leoni@ti.ch

tel. 091/ 814.35.34-38

Credito di 1,4 milioni di franchi per uno studio pianificatorio del collegamento stradale A2-A13

Dopo la bocciatura del tracciato denominato "variante '95", il Dipartimento del territorio ha definito con i diversi attori interessati una nuova strategia di lavoro, tesa a trovare una soluzione al problema dell'allacciamento del Locarnese alla rete delle strade nazionali. In quest'ottica, il Consiglio di Stato chiede lo stanziamento di un credito per l'assegnazione dei mandati necessari per la definizione di alcune varianti di collegamento, da sottoporre poi all'Autorità federale. Obiettivo del Consiglio di Stato è quello di proporre all'Autorità federale, entro il 2010, delle varianti in grado di raccogliere il consenso e rispondere alle esigenze poste dalla pianificazione territoriale, dalla pianificazione del traffico, dalla protezione dell'ambiente e del paesaggio e dalla promozione economica.

Inoltre, è richiesto un credito per la progettazione di massima di alcuni interventi volti a migliorare a breve termine la viabilità della strada cantonale tra Cadenazzo e Quartino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

ing. Matthias Neuenschwander, Coordinatore del progetto, tel. 079/ 290.54.78

Michele Morisoli nel Consiglio d'amministrazione di BancaStato

Il Consiglio di Stato ha nominato Michele Morisoli nel Consiglio d'amministrazione di BancaStato.

Licenziato in economia aziendale all'università di Losanna, dopo avere maturato esperienza nel settore bancario, Michele Morisoli è attualmente direttore dell'Ospedale regionale di Bellinzona e Valli, membro della direzione generale EOC e direttore dell'Istituto oncologico della Svizzera italiana.